



La Santa Sede

**CHIROGRAFO DI GIOVANNI PAOLO II
AL CARDINALE ANGELO SODANO
NOMINATO NUOVO SEGRETARIO DI STATO**

*Al Nostro Venerabile Fratello S. Em.za Rev.ma
Cardinale Angelo Sodano
Giovanni Paolo II
dà il Suo saluto e la Sua apostolica benedizione.*

Con questa lettera che Le consegniamo con animo lieto, nella pienezza della Nostra apostolica potestà ed autorità oggi nominiamo, proclamiamo e costituiamo Segretario di Stato Lei, che ieri abbiamo chiamato a far parte del Collegio dei cardinali, certi di aver affidato questo incarico importantissimo ad un uomo più che adatto. A lungo infatti abbiamo potuto osservare Lei come ottimo ministro di Dio e abbiamo constatato quanti meriti Lei abbia conseguito presso la Chiesa e la Sede apostolica, al cui servizio è stato per più di trenta anni, e nel compiere il quale si è mostrato provvisto di particolari doti e capacità: ingegno acuto, esperienza degli uomini e delle cose, ma soprattutto una chiara fedeltà verso Noi e i nostri Predecessori negli incarichi che ha svolto e nel ricoprire prima l'ufficio di Segretario del Consiglio per gli Affari Pubblici della Chiesa e, in seguito, di Segretario dei rapporti con i Paesi della Segreteria di Stato. Perciò confidiamo che Lei, avendo acquisito conoscenza di una non piccola parte dell'intera Famiglia Cattolica, e delle diverse condizioni, costumi, necessità dei popoli, sarà per Noi di grande aiuto nel portare il peso del governo della Chiesa universale: della Chiesa di questo tempo in cui è della massima importanza non solo ciò che riguarda l'annuncio, il consolidamento e la difesa del Vangelo ma anche le molteplici e difficili questioni della società religiosa e civile, che attende ogni giorno di più con ardore la parola della Chiesa per percorrere la strada giusta del vero e del bene. Non dubitiamo che l'opera che Lei svolgerà d'ora in avanti per la Sede apostolica sarà alacre, continua, efficace come lo è stata fino adesso, e che in tutto asseconderà le Nostre decisioni, la visione che abbiamo del Nostro compito, lo zelo profuso per condurre le anime a Cristo, le iniziative che tentiamo per il bene di tutto il genere umano, e soprattutto dei figli della Chiesa. Perché dunque Lei sia più pronto a lavorare in questo senso e la fatica da compiere Le sia più lieve, anzi, Le

procuri quella letizia che è propria dei buoni operai del Signore, Le manifestiamo apertamente la Nostra benevolenza, e nello stesso tempo preghiamo il Signore affinché La illumini con la sua luce, La sostenga con la sua forza, aiuti la Sua operosità per la sua gloria e per la felicità della sua Chiesa.

Dato a Roma, presso San Pietro, sub anulo Piscatoris, il 29 giugno del 1991, anno tredicesimo del Nostro Pontificato.

IOANNES PAULUS PP. II

© Copyright 1991 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana